

82

INSIDEART *design & designer*

pagine a cura di SILVIA MORETTI

*Guglielmi, Cosmit: «Niente tagli a promozione ed eventi»***LA CRISI RIMANE FUORI DAL SALONE**

**L**a scritta "The event" si intreccia all'inconfondibile logo dei Saloni 2009. È un vero evento l'esposizione che dal 22 al 27 aprile vede ancora una volta protagonisti arredi, luci e complementi alla fiera di Rho, Milano. E questa edizione lo è per due motivi in più: lo strategico accordo tra Cosmit ed Expo Milano 2015 e la generale condizione di crisi che gli fa da sfondo. Una crisi che non sembra preoccupare il

neopresidente della società organizzatrice dei Saloni, Carlo Guglielmi: «È nostro compito investire in comunicazione positiva per far capire al mercato che è possibile uscire dalla crisi, perché un clima di sfiducia è parte consistente della crisi stessa. Cosmit non ha effettuato tagli, anzi ha allargato le attività promozionali e mantenuto gli eventi collaterali». Il riferimento in particolare è alla mostra Magnificenza e progetto, che unisce 500 anni di design italiano, da Bernini e Brustolon a Pesce e Sottsass, e al-

l'installazione dell'inglese Cerith Wyn Evans "Invocation" (entrambi a palazzo Reale), «una scultura di luce che usa l'elemento elettrico fino a plasmarlo in una nuvola luminescente». Un debutto ottimista, insomma, fondato sul contatto con «i nostri interlocutori, aziende e visitatori – continua Guglielmi – «quindi con le esigenze delle imprese e l'evoluzione dei consumi». Magnificenza e progetto, fino al 21 giugno. Invocation, fino al 27 aprile. Milano, palazzo Reale. Info: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it).

**DESIGN | WEEK**



**PAOLO ULIAN**  
*L'erede di Mari*

Erede di Castiglioni e Mari, Ulian rappresenta in Italia la nuova generazione di architetti. Careof e **Viafarini** selezionano alcune delle sue innovazioni e le espongono alla Fabbrica del vapore. Via Procaccini 4. Info: [www.fabbricadelvapore.org](http://www.fabbricadelvapore.org).

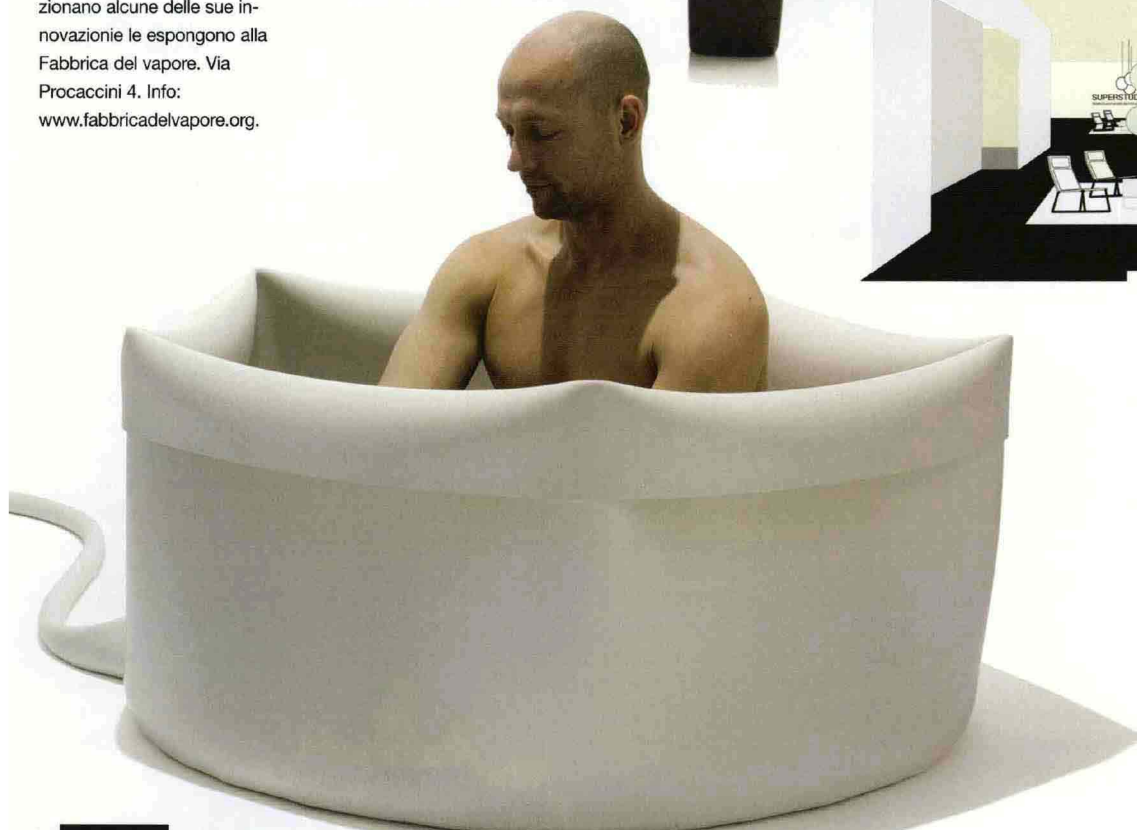
**TIME 2 DESIGN**  
*Lorenz all'università*

I cortili dell'università di Milano Ca' Granda sono la cornice nella quale Lorenz festeggia i 75 anni. Il visitatore percorre all'interno di un tunnel (a cura di Martino Berghinz) le tappe di una carriera nel design, dai compassi d'oro ad Aquitania, l'ultimo orologio. Via festa del perdono 7. Info: 02756279.



**SUPERSTUDIOPIÙ**  
*Cappellini rinnova il concept*

Il Superstudiopiù chiama Giulio Cappellini a rinnovare il concept. Ancora protagonista della Design week di Milano, accentua la posizione centrale trasformandosi in museo temporaneo su 13mila mq. Tra i designer Trubridge e Foscarini. Via Forcella 13, via Tortona 27. Info: [www.superstudiogroup.com](http://www.superstudiogroup.com).



Ole Jensen  
vasca Rubber tub  
2008

*Nella pagina precedente:  
uno scatto dalla scorsa  
edizione del Salone*

**IL LATO B DELLA SETTIMANA: IL FUORISALONE**  
*Cappellini: «Lunga vita allo spazio dei rifiutati»*

Negli anni '80, molti designer giungevano a Milano per sfondare il mercato italiano sbattendo subito contro la competitività e costosità della piazza. Il Salone del mobile ha prodotto così un'appendice indispensabile alla riuscita della Design week: il Fuorisalone. Alla sua nascita hanno contribuito il sostegno di grandi marchi, come Cappellini, e l'ambizione dei giovani "refusés". «Un faro – dice l'ideatore del Temporary museum, Giulio Cappellini – nato con il design d'arredo ma aperto presto a settori come la moda e l'automobilismo. Da qui la sua forza, oggi messa alla prova da una crisi che si riflette, per esempio, nei costi proibitivi degli alberghi e si affronta con la qualità dell'offerta: meno party, più concentrazione sui prodotti». Una concretezza che lo allontana da Guglielmi e lo avvicina all'artista Patrick Tuttofuoco, presente nello spazio Plusdesign: «La crisi dovrebbe essere un pretesto per un esame di coscienza. Inoltre Milano gestisce male il flusso di energia che arriva da fuori: le realtà più vicine al dibattito internazionale sono quelle private e compiono un lavoro migliore delle strutture pubbliche». Ma è a Milano che è nato il design, ricorda Cappellini, dunque sospettiamo che per molti altri anni Tras, Forcella, Nhow Hotel & co. ospiteranno gli alternativi.